

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### VERBALE N. 26 del 10/06/2020

L'anno 2020, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 9,30, presso la sede dell'Ersu di Enna, in Enna alla Via Mulino a Vento n.9, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone dei presenti Sigg.

- Dr.ssa Francesca Rabbito, Presidente in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale,
  - Dr.ssa M.Maddalena La Placa, Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Economia,
  - Rag. Salvatore Sgroi, Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale,
- per procedere alla verifica di cassa, all'esame del Rendiconto 2016, al sollecito dell'adempimento di cui all'art.11,c.6, del D.Lgs.n.118/2011 (conciliazione rapporti creditori e debitori tra Regione e suoi organismi strumentali), ed alla verifica del mancato riscontro del parere di regolarità tecnico-contabile e di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario per il debito fuori bilancio del Notaio Prinzi.

Assiste alla seduta il Dirigente Coordinatore, Dott. Filippo Fiammetta.

Il Collegio non procede con la verifica di cassa in quanto il Dott. Filippo Fiammetta dichiara, avendo recentemente sostituito il Dott.Viavattene, non è ancora in possesso delle password per accedere al conto di tesoreria.

Il Collegio passa all'esame del Rendiconto 2016 e viene assistito Dirigente Coordinatore, Dott. Filippo Fiammetta e dal consulente Dr.ssa Giulia Monastero, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio, dopo aver acquisito ulteriori notizie ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione quale parere sul rendiconto 2016, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Assessorato competente.

Il Collegio in merito all'obbligo di cui all'art. 11 comma 6 del Decreto legislativo 118/2011 sollecita l'Ente ad adempiere nel più breve tempo possibile, sottolineando ancora una volta l'importanza di rispondere con sollecitudine, o almeno entro le scadenze prescritte, alle richieste provenienti dall'Assessorato ed ad assolvere, sempre entro le scadenze previste, a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Si sollecita ancora una volta l'Ente alla redazione del parere di regolarità tecnico-contabile e di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario per il debito fuori bilancio del Notaio Prinzi



## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La riunione termina alle ore 15.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Francesca Rabbito

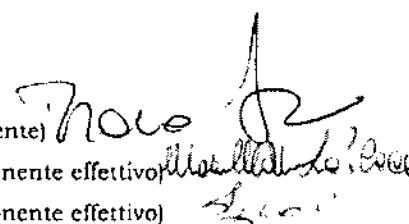
Dr.ssa M. Maddalena La Placa

Rag. Salvatore Sgroi

(Presidente)

(Componente effettivo)

(Componente effettivo)



**ERSU ENNA**  
**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE**  
**DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO**  
**2016**

In data 17/10/2019, con nota prot.n. 3424, al Collegio dei Revisori dei conti è stato trasmesso lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 per il relativo parere di competenza,

L'elaborato risulta composto da:

- Conto del bilancio,
- Conto economico,
- Stato patrimoniale,

ed, a quella data, corredato dai seguenti allegati:

- a) il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il Prospetto per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
- c) il Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- d) il Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- e) Il Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- f) la Relazione sulla gestione non firmata;
- g) la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità non firmata.

Alla data di trasmissione, lo schema di rendiconto era mancante di diversi allegati che sono stati, solo successivamente e solo dietro esplicita richiesta, consegnati al collegio scrivente.

Il Collegio, infatti, in data 25/10/2019, ha richiesto, a completamento degli atti trasmessi, gli ulteriori allegati previsti dalla Legge e dal Regolamento di Contabilità, oltre alla documentazione utile all'espressione del parere di competenza.

In data 05/11/2019, il collegio ha ricevuto:

- a) la Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi;
- b) la Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

Successivamente, in data 04/02/2020, l'Ente ha fornito al Collegio dei Revisori dei Conti:

- la resa del conto del Tesoriere;
- la resa del conto dell'economista, in qualità di agente contabile interno;
- il Prospetto relativo alle spese del personale sostenute nel 2016;
- le schede relative alla verifica del rispetto dei vincoli di spesa non conformi;

*Handwritten signature*

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- l'elenco delle spese non ricorrenti;
- il Bilancio di Previsione 2016;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

e dichiarato che:

- non sono stati assunti impegni per spese di rappresentanza;
- non sussistono debiti fuori bilancio;
- l'Ente non ha aderito al sistema per il monitoraggio della tempestività dei pagamenti delle transazioni (il primo valore si riscontra nell'esercizio finanziario 2019);
- non ha fatto ricorso all'indebitamento.

In data 14/05/2020, con nota prot.n.1132, al collegio sono stati trasmessi, in sostituzione di quelli ricevuti in data 17/10/2019:

- il Conto economico,
- lo Stato patrimoniale,
- la Relazione sulla gestione,
- certificazione rispetto patto di stabilità.

Contestualmente l'Ente ha fornito al collegio:

- l'Inventario generale;
- le attestazioni dell'insussistenza al 31/12/2016 di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare;
- la documentazione delle spese finanziate con il FPV.

Infine, in data odierna, il collegio ha ricevuto i prospetti del Patto di stabilità 2016 - Competenza -Cassa.

Non risultano allegati al rendiconto il Prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Al riguardo si evidenzia che l'Ente non ha provveduto all'accantonamento di quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Collegio, essendosi insediato in data 04/10/2017, non ha avuto modo di monitorare, nel corso del 2016, il processo amministrativo e contabile attraverso il quale l'Ente ha attuato i propri compiti istituzionali.

Pertanto, questo organo di controllo, non potrà formulare valutazioni e giudizi sulla regolarità di tale processo né sulla realizzazione delle attività dirette al perseguimento dei programmi.

25/5/20

Risulta sia stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, ma nell'Ente non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex-post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria.

Il Collegio prende in esame il **Rendiconto Generale per l'esercizio 2016**:

## **CONTO DEL BILANCIO**

L'organo di controllo ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- il rispetto del Patto di stabilità;
- il rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2016 con Delibera Commissariale n.18 del 01/04/2019 e con Deliberazione Commissariale n.25 del 30/04/2019.

## **QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, dopo aver effettuato verifiche a campione, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.350 reversali e n.445 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- l'Ente non fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione: il Tesoriere Banca Nuova in data 25/01/2017, l'Economo in data 13/01/2017;
- le disponibilità liquide dell'Ente non risultano versate sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Statale.

→ 2  
1/1

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2016
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	5.416.202,29
Riscossioni	3.354.577,99
Pagamenti	2.855.216,46
<b>Saldo finale di cassa</b>	<b>5.915.563,82</b>

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31/12/2016 che ammonta ad euro 5.915.563,82.

### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il Rendiconto generale 2016, presenta un disavanzo finanziario di competenza di euro 446.876,84, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	8.724.877,00
TOTALE USCITE IMPEGNATE	9.171.753,84
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>446.876,84</b>

Nel 2016 risultano impegnati canoni di locazione di anni pregressi per un importo pari ad € 461.530,77.

## ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
<b>Entrate</b>			
TITOLO I - Entr. correnti di natura Trib., Contrib. e Pereg.	Euro	218.982,00	0,00
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	3.934.843,46	3.396.501,12
TITOLO III - Entrate extratributarie	Euro	77.133,00	49.892,40
<b>Totale Entrate</b>		<b>4.230.958,46</b>	<b>3.446.393,52</b>

Le Entrate di cui al Titolo I, pari ad euro 218.982,00 riguardano stanziamenti per "Entrate pere congruagli pro-rata IVA definitiva". Nessuna somma prevista risulta accertata.

Le Entrate di cui al Titolo II, pari ad euro 3.396.501,12 riguardano:

- per euro 1.144.373,51 il Contributo Regione Siciliana per spese di funzionamento;
- per euro 877.306,36 il Contributo Fondo Integrativo Nazionale;
- per euro 465.210,03 il Fondo emolumenti personale ex EAS;
- per euro 866.898,32 la tassa per il diritto allo studio;
- per euro 1.976,00 la tassa di abilitazione;
- per euro 40.736,90 in proventi del servizio mensa.

Le Entrate di cui al Titolo III, pari ad euro 49.892,40 riguardano:

- per euro 7.000,00 interessi attivi su depositi bancari;
- per euro 7.505,70 altri proventi;
- per euro 35.386,70 recuperi e rimborsi borse di studio;

Il collegio, per quanto riguarda le entrate per interessi attivi su depositi bancari, ha accertato che non si tratta di interessi bancari ma di un contributo riconosciuto dalla banca sulle le grosse giacenze.

Nella Relazione sulla gestione non risultano individuate e motivate le cause che hanno provocato gli scostamenti tra previsioni e valori consuntivi.

Handwritten signature and initials.

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle entrate in conto capitale, nessuna somma è stata stanziata ed accertata.

### SPESE

Le uscite sono costituite da:

		USCITE PREVISTE	IMPEGNI
Spese Correnti - Titolo I	Euro	4.466.948,93	3.882.675,87
Spese in c/capitale - Titolo II	Euro	4.843.063,22	10.594,49
Uscite per c/tersi e partite di giri - Titolo VII	Euro	445.633,91	205.346,54
<b>Totale Uscite</b>	<b>Euro</b>	<b>9.755.646,06</b>	<b>4.098.616,90</b>

Relativamente alle spese, le economie di competenza risultano quantificate in euro 583.892,22 e più dettagliatamente le voci di bilancio più significative sulle quali si è verificato un minore impegno rispetto alla previsione della spesa sono:

- le spese correnti per euro 319.199,34;
- le spese in conto capitale per euro 24.405,51;
- le uscite per conto terzi e partite di giro per euro 240.287,37.

Nella Relazione sulla gestione non risultano individuate e motivate le cause che hanno provocato gli scostamenti tra previsioni e valori consuntivi.

Il Collegio ha verificato che tra le spese correnti risultano impegnate e liquidate spese per canoni di locazione di anni pregressi per € 461.530,77.

### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

#### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 458,695,65 come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPENSA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.416.202,29
RISCOSSIONI	(+)	1.410.095,23	1.944.482,76	3.354.577,99
PAGAMENTI	(-)	821.849,59	2.033.366,87	2.855.216,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.915.563,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.915.563,82
		esercizi precedenti	dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	(+)	570.353,78	1.707.257,30	2.277.611,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	596.092,28	2.065.250,03	2.661.342,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			265.073,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			4.808.063,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			458.695,65

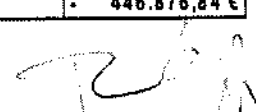
Dell'avanzo di amministrazione pari ad € 458.695,65, € 308.695,65 risultano destinate alle preventive assegnazioni ai sensi della Circolare n.4 del 05/03/2010 Regione Sicilia, mentre € 150.000,00 rappresentano un avanzo libero.

### EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Collegio ha provveduto al controllo degli equilibri risultanti dal Rendiconto distinti in equilibrio di parte corrente, di parte capitale ed equilibrio finale.

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		265.073,72 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		- €
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3.446.393,52 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		- €
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.882.675,87 €
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		265.073,72 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			- €
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			- €
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>- 436.282,35 €</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>- 436.282,35 €</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.808.063,22 €
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		10.594,49 €
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.808.063,22 €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		- €
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>- 10.594,49 €</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		- €
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>- 446.876,84 €</b>



### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In data 15/03/2016, con Decreto Dirigenziale n.57, in sede di riaccertamento straordinario dei residui per l'esercizio 2014, è stata determinata, per la prima volta, la quota del Fondo Pluriennale vincolato di entrata e di spesa da iscrivere al 01/01/2015. Successivamente, in data 05/07/2017, con il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015, è stata deliberata con Deliberazione Commissariale n.27, la variazione del bilancio dell'esercizio 2015 funzionale all'incremento del Fondo Pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati.

Il collegio dei revisori dei Conti allora in carica ha espresso parere favorevole ai riaccertamenti menzionati.

La quasi totalità del FPV è costituita da impegni reimputati in occasione del riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	1.169.455,44	265.073,72
FPV di parte capitale	4.808.063,12	4.808.063,22
TOTALE	5.977.518,66	5.073.136,94

L'organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale e prende atto di quanto riportato sulla nota prot 1132 del 14/05/2020 e sull'integrazione alla stessa del 10/06/2020 dove si rappresenta che "gli impegni reimputati a mezzo FPV saranno oggetto di riaccertamento ordinario dei residui 2019 con conseguente stralcio laddove siano privi del titolo giuridico sottostante.....l'eliminazione dei residui passivi insistenti non potrà essere anticipata nel riaccertamento ordinario 2017 e 2018, in quanto non potranno essere più effettuate le conseguenti variazioni di bilancio".

*Handwritten signature and initials*

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2016 con Delibera Commissariale n.18 del 01/04/2019 e con Deliberazione Commissariale n.25 del 30/04/2019. In data 17/04/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole al detto riaccertamento.

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa, l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2016 risultano così determinati:

#### RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2016	Incessi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	Residui attivi anno 2016	Totale residui al 31/12/2016
1.993.995,75	1.410.095,23	583.900,52	-13.546,74	570.353,78	1.707.257,30	2.277.611,08

#### RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2016	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi anno 2016	Totale residui al 31/12/2016
1.433.353,45	821.849,59	611.503,86	-15.411,58	596.092,28	2.065.250,03	2.661.342,31

### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'introduzione del sistema contabile integrato permette di superare il prospetto di conciliazione garantendo la rilevazione unitaria, con un unico flusso di caricamento, dei fatti gestionali nei loro aspetti finanziari ed economico-patrimoniali e permette di ottenere le indicazioni inerenti i costi/oneri ed i ricavi/proventi correlati alle transazioni realizzate.

Risulta che l'Ente ha adottato il piano dei conti integrato, ma in esso non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex-post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria. Per questo motivo il prospetto di conciliazione avrebbe dovuto accompagnare lo schema di rendiconto per l'anno 2016.

Non risulta che l'Ente abbia compilato il prospetto in menzione.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al	Valori al
	31/12/2016	31/12/2015
	Totale	Totale
A) Crediti verso lo Stato....		
B) Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni Immateriali		16.578,18
Immobilizzazioni Materiali	189.471,16	560.945,81
Immobilizzazioni Finanziarie		
C) Attivo circolante:		
Rimanenze		
Residui attivi (crediti)	2.277.611,08	1.993.995,75
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	5.915.563,82	5.416.202,29
D - Ratei e Risconti:		
Ratei e risconti		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>8.382.646,06</b>	<b>7.987.722,03</b>
PASSIVITA'		
A - Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	1.000.000,00	1.000.000,00
Riserve da ris.econ.eserc.precedenti	5.201.000,02	4.136.599,05
Risultato economico dell'esercizio	-479.696,27	972.368,48
Altro		92.032,49
B) - Fondi per rischi ed oneri		
Altri		
Fondo ammortamento		353.368,56
C)- Trattamento di fine rapporto		
	Valori al	Valori al
	31/12/2016	31/12/2015
	Totale	Totale
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
E) - Residui passivi (Debiti)	2.661.342,31	1.433.353,45
F) - Ratei e risconti		
Ratei e risconti		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>8.382.646,06</b>	<b>7.987.722,03</b>

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dall'analisi dello stato patrimoniale si rileva quanto segue.

Lo stato patrimoniale non risulta formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella Relazione sulla gestione nulla è detto circa le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione o per altri motivi.

L'Ente ha concluso le operazioni inventariali pervenendo alla stesura dell'inventario generale. Nel conto economico risultano imputati ammortamenti pari ad € 43.413,92 e il fondo ammortamento risulta pari a zero in quanto è stato risulta portato in diminuzione del valore storico dei beni ammortizzabili

Il patrimonio netto, pari ad euro 5.721.303,75, rispetto al precedente esercizio, risulta diminuito di euro 479.696,27; a causa del risultato economico negativo dell'esercizio 2016. In merito nulla è detto nella relazione sulla gestione.

Non risultano imputati ratei e risconti.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2016	Anno n 2015
A) Valore della produzione	3.439.393,52	3.444.058,43
B) Costi della produzione	3.896.533,54	2.481.326,40
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-457.140,02	962.732,03
C) Proventi e oneri finanziari	7.000,00	9.636,45
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	-450.140,02	972.368,48
Imposte dell'esercizio	29.556,25	
Avanzo/Disavanzo Economico	-479.696,27	972.368,48

Il conto economico non risulta formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico non risulta rispettato il principio di competenza economica e i criteri di valutazione e classificazione:

- risultano imputati, tra i costi della produzione, canoni di locazione di anni pregressi;
- risulta imputato, tra i proventi finanziari a titolo di interessi attivi su depositi bancari, un contributo Banca per il servizio di Tesoreria.

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dalla Relazione sulla gestione non risulta motivato il peggioramento del risultato di gestione rispetto all'esercizio precedente: l'Ente è passato da un risultato positivo pari ad euro 972.368,48 ad un risultato negativo di euro di euro 479.696,27.

Al riguardo, questo organo di controllo ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria dovrebbe essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il collegio, tuttavia, ha verificato e rilevato, come detto in precedenza, l'imputazione tra i costi della produzione, di canoni di locazione di anni pregressi per un importo pari ad € 461.530,77. Pertanto, se fosse stato rispettato il principio di competenza, l'Ente sarebbe stato vicino al pareggio economico della gestione ordinaria.

Le quote di ammortamento non sono state rilevate nel registro dei beni ammortizzabili, in quanto non ancora messo in funzione, né risultano istituite schede equivalenti.

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Spese per il personale

In riferimento a quanto prescritto dall'art.18 delle L.R.11/2010, si rappresenta che il personale dell'Ente è gestito in termini giuridici ed economici direttamente dalla Regione Siciliana. Per il personale in carica proveniente dall'EAS la Regione siciliana trasferisce le somme necessarie e già preordinate per gli stipendi ed il salario accessorio.

L'Ersu, inoltre, non ha competenza in ordine all'assunzione dei dipendenti.

#### Acquisto di beni e servizi

In riferimento a quanto prescritto dall'art.19 della L.R.11/2010, per gli acquisti di servizi di importo superiore a 100 mila euro, nel 2016 non erano disponibili sulla piattaforma Consip e pertanto l'Ente non disponeva di alcun parametro di riferimento. Per queste tipologie di spesa l'Ente ha regolarmente indetto gare ad evidenza pubblica.

Invece, gli acquisti di servizi di importo inferiore a 100 mila euro sono stati effettuati in adesione alle convenzioni Consip o con trattative su MEPA.

Per quanto riguarda gli Amministratori ed il personale dipendente non sono state effettuate trasferte attraverso il mezzo di trasporto aereo, non sono state effettuate trasferte.

Non risultano stipulati nuovi contratti di locazione.

I buoni pasto per i dipendenti ex EAS sono acquistati in convenzione Consip e per il personale regionale sono erogati dall'amministrazione centrale regionale.

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Spese per collaborazioni e consulenze

In riferimento a quanto prescritto dall'art.22 della L.R.11/2010 la consulenza esterna risulta preventivamente autorizzate dal Dipartimento Vigilante Istruzione e Formazione Professionale.

### Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni

In riferimento a quanto prescritto dall'art.23 della L.R.11/2010 è stata verificata che non sono stati assunti impegni per le dette spese.

### Spese per autovetture

L'Ente dispone di un'auto di servizio (Fiat Punto non superiore a 1.300 cc) e non utilizza auto in car sharing in quanto a quella data il servizio non era attivo su Enna. Le somme impegnate per manutenzione e assicurazione sono pari ad € 9.531,82.

## VERIFICA PATTO DI STABILITA'

Per quanto riguarda il rispetto del Patto di stabilità, il Collegio ha fatto le necessarie verifiche e rileva che lo stesso risulta rispettato nei limiti previsti per il consuntivo 2016 sia in termini di competenza sia in termini di cassa.

I modelli di certificazione, debitamente firmati dal Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, e asseverati dall'organo scrivente, dovranno essere trasmessi, entro il termine di giorni 15 dalla data di approvazione del consuntivo, agli organi competenti.

## RELAZIONE AL RENDICONTO

La relazione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente Coordinatore non risulta redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente.

Nulla è rappresentato in merito ai criteri di valutazione utilizzati, alle principali variazioni delle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno ed alle ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni.

Nella Relazione non risultano individuate e motivate le cause che hanno provocato gli scostamenti tra previsioni e valori consuntivi.

Handwritten signature or initials.



## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Particolare importanza avrebbe rivestito l'analisi delle voci dei capitoli oggetto delle economie più significative al fine di comprendere la motivazione della anzidette economie, frutto o di una imprecisa programmazione ovvero di una spesa non ottimizzata in sede di realizzazione degli interventi ad opera dell'Ente.

Non è presente un'analisi delle voci dello stato patrimoniale, anche con riferimento all'anno precedente, né un'analisi delle voci del conto economico e degli scostamenti con i dati previsionali iniziali.

Nella relazione non sono illustrati i fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio.

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nonostante le anomalie rilevate, esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, nella considerazione che trattasi di un bilancio riguardante l'anno 2016 i cui dati risultano consolidati.

Si raccomanda:

- l'applicazione del principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex-post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria, in modo da consentire l'integrazione e la coerenza tra le rilevazioni contabili di natura finanziaria e di natura economica, una maggiore tracciabilità delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione della manifestazione contabile in termini di competenza finanziaria, economica, cassa e patrimonio e una maggiore attendibilità e trasparenza dei dati contabili;
- la verifica e l'allineamento dei valori del FPV;
- nella predisposizione del conto economico, il rispetto del principio di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione;
- nel conto del patrimonio, la corretta rilevazione dei beni e rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza dell'Ente e suscettibili di valutazione;
- la redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto prescritto dal comma 6, dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011;

*h*  
*tu*

## LIBRO VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Si suggerisce di:

- adempiere con tempestività a quanto prescritto dalla normativa vigente;
- porre in essere azioni tendenti ad accelerare la velocità di riscossione sia dei crediti correnti che dei residui attivi;
- migliorare la gestione delle risorse umane, ivi compresa una migliore riorganizzazione degli uffici per rispettare quanto prescritto dalla Legge ed per aumentare l'efficienza e la produttività.

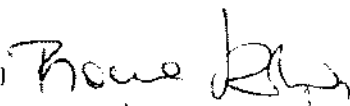

Enna 10/06/2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Francesca Rabbito

Dr.ssa M. Maddalena La Placa

Rag. Salvatore Sgroi

(Presidente)   
(Componente effettivo)   
(Componente effettivo) 